

# Pneumatici ricostruiti: i vantaggi

**Proposta di legge. Un anno di bollo gratis con l'acquisto di 4 copertoni. La norma servirebbe a contrastare l'evasione Iva**

**ELENA FRANCESCHINI**

ROMA. Contrastare l'evasione dell'Iva sulle importazioni di pneumatici e destinare parte del gettito recuperato alla salvaguardia dell'ambiente, incentivando con un anno di bollo gratis l'acquisto di pneumatici ricostruiti. È, questo, l'obiettivo di una proposta di legge presentata al Parlamento da Tommaso Foti (Pdl). Ne dà notizia l'Associazione italiana Ricostruttori pneumatici (Airp).

Il progetto estende ai pneumatici il campo di applicazione di una norma introdotta nel 2004 che prevede, in caso di importazione, che il fisco, qualora il venditore non abbia pagato l'Iva, si possa rivalere sull'acquirente. La norma del 2004 stabilisce che questo meccanismo si applica non a tutti i settori, ma solo a quelli indicati in un apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il ministro ha provveduto ad emanare tale decreto nel 2005, stabilendo che i settori interessati sono quelli

degli autoveicoli, dei motoveicoli, dei rimorchi, dei prodotti di telefonia e dei loro accessori, dei personal computer e dei loro componenti ed accessori e degli animali vivi bovini, ovini e suini e delle loro carni fresche.

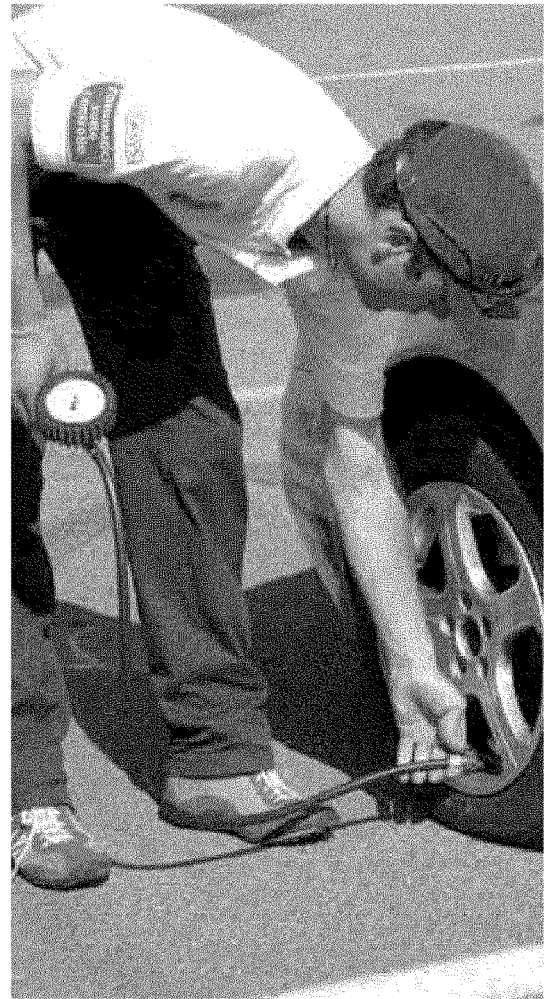
La proposta di legge di Foti aggiunge a questi settori quello dei pneumatici. Dalla relazione che accompagna la proposta Foti - continua l'Airp - emerge che, durante il 2007, sono stati importati pneumatici per un controvalore di 1.675 milioni di euro, su cui è stata corrisposta Iva per 335 milioni di euro.

Se la proposta dovesse essere approvata dai due rami del Parlamento, il gettito dovrebbe aumentare di 67 milioni di euro. Parte di questo maggior gettito, secondo quanto previsto dalla proposta, dovrebbe essere destinato alla salvaguardia dell'ambiente, prevedendo l'esenzione per un anno dal bollo per l'acquirente di almeno quattro pneumatici ricostruiti.

Poiché l'onere per l'Erario di questa misura è di 45 milioni di euro - conclude l'Airp - l'accoglimento della

proposta di legge comporterebbe un maggior gettito di 22 milioni di euro. Non solo: introdurrebbe un importante elemento di moralizzazione nel commercio dei pneumatici in cui, per quanto riguarda le importazioni, gli operatori onesti sono attualmente svantaggiati nei confronti di coloro che possono disporre di margini aggiuntivi grazie all'evasione dell'Iva. E, infine, si riuscirebbe finalmente a incentivare l'acquisto di pneumatici ricostruiti che, come noto, hanno un'importante valenza ecologica. Senza dimenticare, poi, che in un periodo di crisi economica come quello che viviamo, la ricostruzione di pneumatici permette di risparmiare non pochi soldi. Gli italiani hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese: sapere che possono attingere a questa fetta di mercato, per assicurare maggiore sicurezza alla propria autovettura, in un certo senso è rassicurante. Insomma, in caso di necessità, si può risolvere il problema con una spesa certamente inferiore, rispetto a quella che si dovrebbe affrontare per acquistare pneumatici nuovi di zecca.





#### **■ Scelta ecologica**

*Una norma già  
introdotta nel 2004  
viene estesa anche ai  
pneumatici: l'acquisto  
dei copertoni ricostruiti  
ha anche  
un'importante valenza  
ecologica*